

Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

Itinerario 21 - Dalla Passo del Turchino al Passo del Faiallo



Dislivello: 630 m in salita e 100 m in discesa

Difficoltà: E

Lunghezza: 9,6 Km

Ore di marcia: 2.45 ca.

Periodi consigliati: primavera e autunno

Accesso: da Masone e Genova Voltri (caselli A26), si percorre la strada provinciale del Passo del Turchino.

Il valico è raggiungibile con bus della linea ATP Voltri – Masone - Rossiglione

L'itinerario parte dal Passo del Turchino, uno dei valichi più trafficati dell'area genovese, dove sono presenti una linea ferroviaria, un'arteria autostradale e una strada provinciale.

Si sale poi in località Cappelletta, che prende il nome dalla chiesa dedicata alla Madonna, ora diventato santuario. Secondo la tradizione, la chiesa fu costruita da un locale, sfuggito miracolosamente dall'assalto dei briganti.

Tale zona rappresentava fino al secolo scorso uno dei valichi commerciali di maggior traffico. Qui passavano le merci che dalla costa andavano verso la Pianura Padana, e viceversa.

Per questo la strada che passa in questo valico ha preso di volta in volta la denominazione di via della carta, dei stracci o del ferro.

L'apertura della strada carrozzabile e della ferrovia al Passo del Turchino, ha fatto cadere in disuso tale via di comunicazione.

L'itinerario giunge al Passo del Faiallo, posto in una zona d'altopiano al confine tra le province di Genova e Savona, anticamente luogo di taglio dei faggi da mandare verso la costa.

Dall'imbocco nord della galleria del **Passo del Turchino** (532 m) saliamo sulla rotabile per Acquasanta fino ad arrivare all'altezza di un tornante: qui una sbarra in metallo limita l'accesso a una strada sterrata che sale in direzione ovest, in mezzo ad un bosco. Seguiamo questo tracciato in graduale salita fino a giungere all'incrocio tra la strada per il Faiallo e quello per la **Cappelletta** (642 m). Si prosegue su quest'ultima per qualche centinaio di metri, fino a incontrare a sinistra un sentiero in salita (segnavia AV). Questa porta in breve tempo a una strada sterrata che percorreremo sempre verso sinistra. L'AV in questo tratto attraversa il tranquillo versante padano, evitando in più punti la strada provinciale.

Saliamo gradualmente fino a passare sotto il **Forte Geremia** (803 m). Quest'ultimo manufatto, da poco restaurato, assieme a Forte Tianin (ora distrutto), furono costruiti alla fine del 1800, per controllare la zona di valico.

Proseguendo, incrociamo per alcuni metri la strada rotabile, per risalire poi su sentiero accanto alla vetta del **Monte Giallo** (968 m), e ridiscendere a quota 894 m sulla **Sella del Barnè**.

Di fronte a noi si staglia la vetta del **Monte Dente** (1107 m - foto), il cui nome è dovuto alla forma inconfondibile della vetta, visibile anche dal centro di Genova.

La cima viene aggirata a una quota più in bassa sul versante marittimo, fino ad arrivare a una successiva sella erbosa (dove parte l'itinerario di salita al monte).

Si scende ora in una zona boscosa, fino a incrociare la strada provinciale in due punti diversi.

Percorso un centinaio di metri su asfalto, saliamo ora su uno sterrato a destra, tra faggi e noccioli.

Incontriamo ancora una volta la rotabile, che abbandoneremo quasi subito, salendo su un sentierino nel bosco. Nella bella stagione la zona offre molta ombra e parecchio refrigerio.

Incrociamo per l'ultima volta la strada asfaltata quando siamo ormai a pochi metri dal passo.

Giunti in cima, si può approfittare dell'area sosta per effettuare una pausa ristoratrice, oppure prendere posto presso il vicino albergo – rifugio.

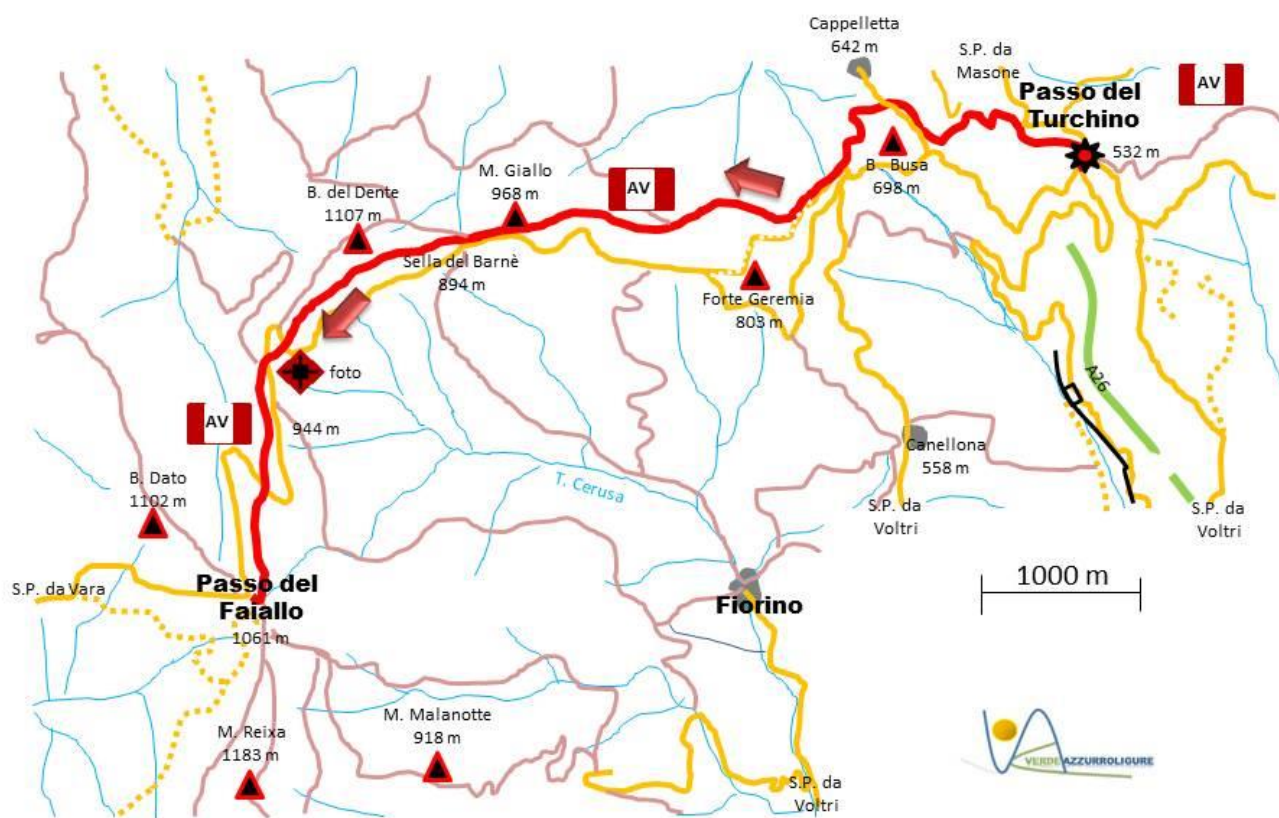
Il nome Faiallo deriva dal latino fagus, cioè faggio, albero molto presente in zona.

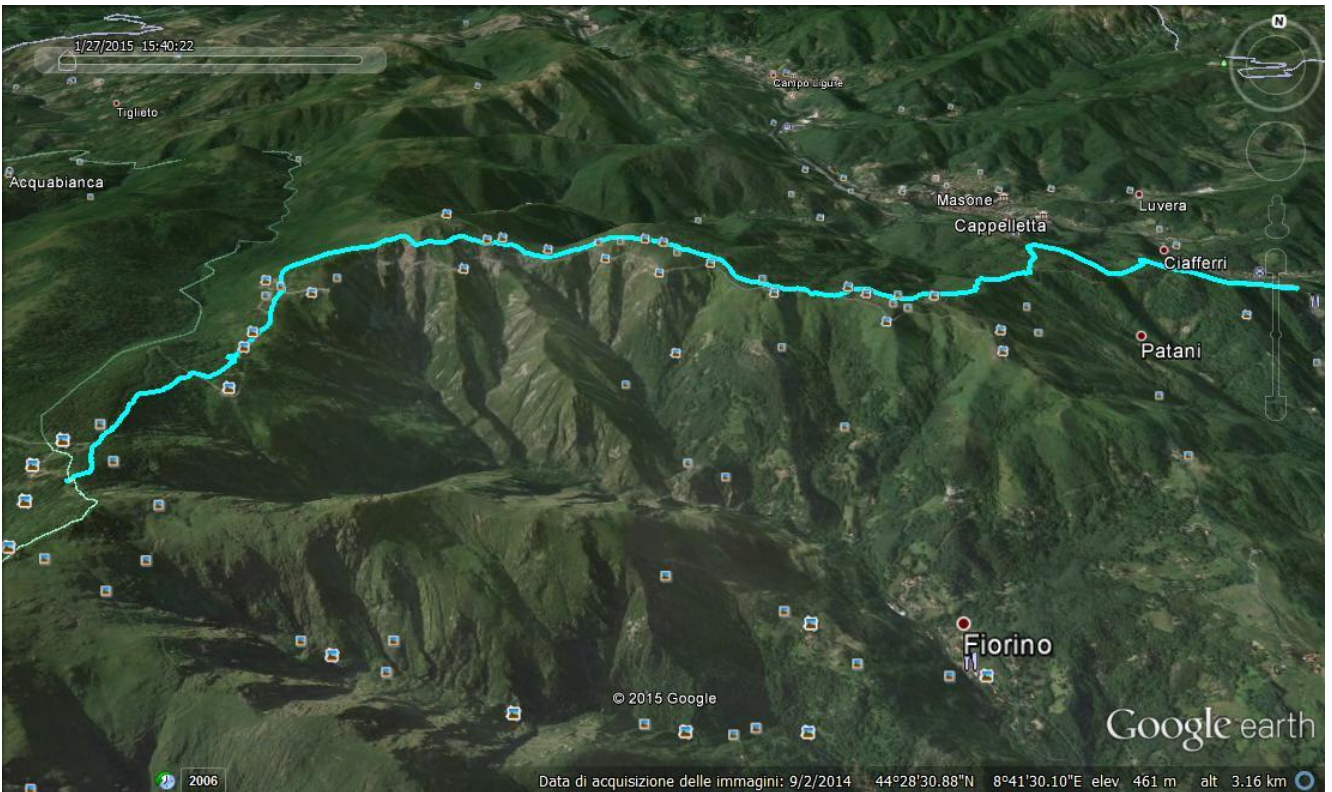
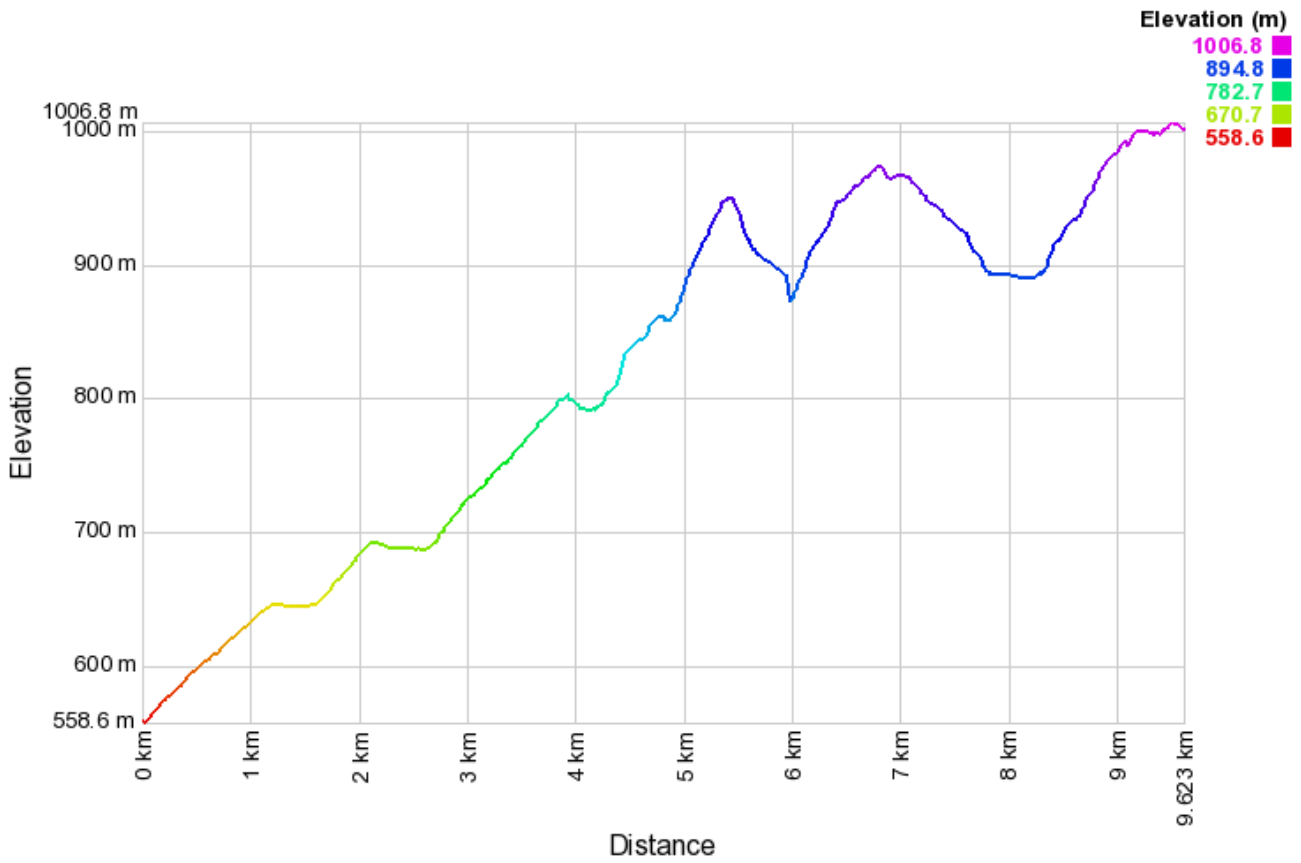
Il **Passo del Faiallo** (1061 m), è un importante nodo di comunicazione tra i sentieri che scendono verso la costa, o all'interno, o sul crinale (AVML).

Un consiglio: per saperne di più su Forte Geremia consultare il libro "Forte Geremia" – B. Repetto - Sagep

Riferimento cartografico: carta Genova – Varazze IGC n°16 scala 1:25.000 – Volume "Alta Via dei Monti Liguri" (C.S. Unioncamere) – carta VAL

Verifica itinerario: luglio 2015





© Marco Piana 2016